



RASSEGNA STAMPA

2025

Meehan: versi fuori dal silenzio



Paula Meehan

PAULA MEEHAN

Noi affidiamo le nostre poesie al mondo, senza sapere mai dove andranno a posarsi. Non mi sarei mai aspettata di essere ascoltata e letta così lontano da casa. In questo stesso momento, proprio ora in molte parti del mondo, ci sono poeti che sono stati ridotti al silenzio, censurati, imprigionati, torturati e uccisi. Ne sono consapevole ogni volta che mi alzo per leggere i miei versi; so di essere una privilegiata. Credo che faccia parte del destino della poesia disvelare i silenzi, dire ciò che altrimenti non verrebbe udito, portare nel nostro discorso comune verità ed esperienze che altrimenti svanirebbero, non dette, dal mondo. Il mio è un mestiere antico il linguaggio che si fa rituale per custodire i ricordi della tribù, della comunità. È così sopravvissuto a ogni mutamento tecnologico: il passaggio dall'oralità alla scrittura, e dalla scrittura al digitale.

Ad ogni trasformazione della tecnologia si accompagna un passaggio di mano dell'autorità. Con la digitalizzazione, il rischio è di consegnare alle macchine l'autorità sulla memoria collettiva. Come tutto questo evolverà, nessuno può saperlo. Ma una cosa la so con certezza: quale che sia il futuro, la poesia continuerà a esistere. L'evoluzione è spietata; la poesia non sarebbe sopravvissuta se, in ogni generazione, non ne avessimo avuto bisogno. La poesia resiste, e lo fa da tempi immemorabili, perché in ogni generazione, in ogni società e in ogni cultura, permane un bisogno profondo e universale di ciò che fa la poesia. Mantiene limpide le sorgenti del linguaggio; è il canto dei nostri sogni più profondi; si schiera accanto a chi è privato del diritto di parola; nasce come

ninna nanna e finisce come elegia; eredita la memoria, la consacra e proietta i nostri ricordi nel futuro. In un mondo in cui il linguaggio viene spesso asservito a fini indegni – per opprimere i più fragili, per nascondere la verità e per negare a tanti i diritti umani – la poesia ci restituisce il conforto della bellezza delle parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio /A Vercelli festival di poesia civile

Anticipiamo il discorso di Paula Meehan per il premio alla carriera del festival internazionale di poesia civile di Vercelli preparato per la cerimonia inaugurale di domani al seminario di Vercelli con reading dal suo libro *Angeli e asfodeli*, che contiene testi inediti. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione "Il Ponte" Luigi Di Meglio, con saluti del rettore Menico Rizzi, del sindaco Roberto Scheda e dell'arcivescovo Marco Arnolfo. Programma su www.poesiacivile.com.

Da mercoledì 5 novembre l'edizione 2025 della kermesse de Il Ponte e Upo; omaggi a Baldissoni e Vassalli

Il XXI Festival di Poesia Civile premia l'irlandese Paula Meehan

L'EVENTO

FRANCESCO RIVANO

Il ricordo di Giusi Baldissoni, l'omaggio a Sebastiano Vassalli a dieci anni dalla scomparsa e il consueto, prestigioso, intreccio di poesia, arte, musica, offerto da voci dissonanti e profetiche che portano in città la cultura del mondo. Prende il via mercoledì 5 novembre la XXI edizione del Festival di Poesia Civile Città di Vercelli: Università del Piemonte Orientale e Asso-

ciatione Il Ponte aprono i cinque giorni della manifestazione con l'assegnazione del premio alla carriera alla poetessa irlandese Paula Meehan. L'appuntamento è alle 21, nell'aula magna del Seminario Arcivescovile. In occasione della cerimonia verrà realizzata la plaquette «Angeli e Asfodeli», distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento delle copie.

Considerata tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea, Meehan intreccia nei suoi versi biografia, mitologia e denuncia so-

ciale, espresse attraverso un linguaggio visionario. Crea immagini fortemente evocative, mettendo a nudo le ipocrisie del suo tempo e cercando di restituire alla società una possibilità di bellezza. Autrice teatrale per adulti e bambini, Meehan è stata rappresentata e tradotta a livello internazionale e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti in tutto il mondo. Tra le sue opere principali possono essere ricordate «As If By Magic: Selected Poems» (2020) e «Geomantic» (2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro «Mrs

Sweeney» (1997) e «Cell» (1999) e tra i testi per bambini «Kirkle» (1995), «The Voyage» (1997) e «The Wolf of Winter» (2003/04).

Gli incontri della poetessa con la comunità studentesca si articoleranno su due giornate. Giovedì 6 l'autrice sarà in mattinata all'Istituto superiore Lagrangia e al liceo Scientifico Avogadro; alle 16,30 sarà all'Upo mentre venerdì 7 sarà dedicato alla visita al Cavour.

Tra gli altri eventi di un cartellone ricco di proposte che coinvolgono tutta la città vanno però ricordati alcuni appun-

tamenti di particolare rilevanza. Il 6 novembre, alle 21, al Teatro Civico, è prevista la consegna del Premio Brassens a Vinicio Capossela, cantautore, scrittore e istrionico uomo di teatro e di spettacolo. La giornata del 7 novembre, invece, si apre con l'appuntamento in memoria di Sebastiano Vassalli: alle 11, 30 nella cripta di Sant'Andrea, si svolge «Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo». Intervengono Cecilia Gibellini e Luciano Curreri con Roberto Cicala, direttore artistico del Festival. In mattina è anche previ-

sta la proiezione del documentario «Cercando Zardino. La pianura della Chimera» di Mario Tosi. Alle 16, all'Italia di piazza Paietta, consegna del premio «Occhio insonne» ad Adil Azzab, con proiezione del film «My name is Adil» e presentazione a cura di Giorgio Simonelli. Alle 20,30 si torna nella cripta di Sant'Andrea per la consegna del Premio inter ateneo di Traduzione.

Sabato 8 novembre è il museo Leone a ospitare alcuni appuntamenti dedicati a Emilio Isgrò, così come, dalle 16, «Conflitto e poesia in Africa» vedrà l'intervento del poeta senegalese Cheick Tidiane Gaye; Renato Pennisi intervie-

ne con «La Sicilia salverà il mondo»; «La guerra è ingiusta. Anche a parole» vedrà invece il collegamento dei poeti ucraini Alex Averbuch e Yrina Shuvalova. Alle 17,30, infine, è in programma la consegna del premio «Lyra Giovani» a Paolo Steffan per l'opera «Una goccia di bene». —

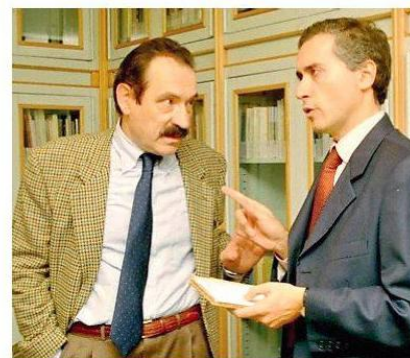
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La poetessa irlandese Paula Meehan è la vincitrice del Premio «Città di Vercelli» del Festival di Poesia Civile



Sebastiano Vassalli e Roberto Cicala



Al centro Giusi Baldissone

GLI APPUNTAMENTI COLLEGATI AL FESTIVAL COINVOLGERANNO LE SCUOLE

La Poesia civile incontra gli studenti e sono "Parole per non dimenticare"

Sono «Parole per non dimenticare» quelle che il Festival di Poesia Civile propone agli studenti nel corso degli incontri che coinvolgeranno le scuole e i poeti protagonisti della XXI edizione. Giovedì 6 novembre - alle 9,30 all'istituto superiore Lagrangia e alle 12 al liceo scientifico Avogadro - è il programma «Dall'Irlanda al Piemonte», incontro tra gli studenti e la poetessa irlandese Paula Meehan, designata per il Premio Città di

morte di Sebastiano Vassalli (ore 11,30, Cripta di Sant'Andrea) è anche previsto, alle 20,30, il conferimento del Premio Interateneo di traduzione di poesia civile inedita in Italia, con proclamazione delle vincitrici e dei vincitori, keynote speech di Theo Dorgan, introduzione di Andrea Baldissera e presentazione di Paolo Pomati. F. RIV. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vercelli alla carriera. A curare gli appuntamenti sono i docenti dei 2 istituti superiori. Avrà invece come tema «La poesia e la società. Tra io e noi», l'incontro che coinvolge la poetessa irlandese e gli allievi dell'Istituto Cavour. In questo caso l'incontro è venerdì 7 alle 10 nell'aula magna della scuola di corso Italia: oltre ai docenti è prevista la partecipazione di Marta Zonca, ricercatrice all'Upo. Nella mattina di venerdì, alle

10, è inoltre in programma un incontro laboratorio per gli studenti del Comprensivo Ferraris: guidati da Ilenia Speranza, e partendo dal libro di Anna Vivarelli «Non mi fai paura», rifletteranno su «Le parole fanno paura?». Paula Meehan incontrerà anche la comunità universitaria, giovedì 6, alle 16,30: gli studenti si confronteranno con la poetessa partendo da «Angeli e Asfodeli», la plaquette realizzata appositamente per il Festival, mentre, alle 18, questa volta alla Biblioteca Negrone di Novara, il poeta ed editor Mondadori Marco Corsi tratterà «Gli Oscar della poesia: i 60 anni della collana Mondadori», offrendo un viaggio tra aneddoti e ricordi.

Venerdì, oltre all'evento dedicato al decennale dalla



La poetessa irlandese Paula Meehan



Alessandria Today Italia News Media

The house of culture

UPOnews #40/2025 – Persone ed eventi dell'Università del Piemonte Orientale



Di mariapellino

🕒 OTT 22, 2025



—— Forwarded message ——

Da: Università del Piemonte Orientale <newsletter@uniupo.it>

Date: mer 22 ott 2025 alle ore 12:30

Subject: UPOnews #40/2025 – Persone e. 40 del 22 ottobre 2025

(Jiazhou Wang, vincitore del 75° Concorso Viotti ©UPO/Leonardo D'Amico)

Il cinese Jiazhou Wang ha vinto a Vercelli il 75° Concorso "Viotti"

Con 93,16 punti il cinese Jiazhou Wang ha vinto la LXXV edizione del Concorso internazionale di musica "G.B. Viotti". Al secondo e al terzo posto si sono piazzati, rispettivamente con 91,33 punti e 90,83 punti, la cinese Rongna Su e il coreano Junyoung Choi. Altissima, a giudicare dai punteggi generosi della Giuria, la qualità delle esibizioni dei concorrenti in gara. Il vincitore ha conquistato i giurati grazie alle sue performance sulle arie di Gioachino Rossini (Largo al factotum, dal Barbiere di Siviglia) e di Gaetano Donizetti (Di tua beltade immagine, da Poliuto). A questo link è disponibile la

registrazione video della serata.

Daniela Capello entra nel comitato di gestione per le biobanche e le risorse biomolecolari BBMRI.it

La professoressa Daniela Capello, direttrice scientifica di UPO Biobank e docente di Biochimica e Biologia Molecolare Clinica presso il Dipartimento di Medicina traslazionale, è stata nominata dall'Istituto Superiore di Sanità membro del Comitato di Gestione di BBMRI.it, l'Infrastruttura di Ricerca Italiana per le biobanche e le risorse biomolecolari.

Roberta Lombardi entra nel direttivo dell'Associazione nazionale dei professori di diritto amministrativo

La professoressa Roberta Lombardi, direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la Transizione ecologica, è stata eletta componente del Direttivo dell'Associazione nazionale dei professori di diritto amministrativo (AIPDA).

Festival Poesia Civile: a Vinicio Capossela il Premio "Brassens"

Il "Festival internazionale di poesia civile" ha annunciato il primo degli eventi di questa edizione 2025 che farà da prologo all'intera manifestazione. Giovedì 6 novembre, al Teatro Civico di Vercelli, sarà assegnato il Premio Brassens 2025 al cantautore Vinicio Capossela. Il conferimento del premio sarà uno dei momenti pubblici della rassegna promossa da Associazione "Il Ponte" e Università del Piemonte Orientale tra il 5 e il 9 novembre 2025.

(Foto di gruppo con docenti, studentesse e studenti del master SISTEM ©UPO)

Conclusa la prima edizione del Master SISTEM: diploma ai nuovi esperti della transizione sostenibile

Il 14 ottobre, presso la Cripta di S. Andrea a Vercelli, le studentesse e gli studenti del Master SISTEM – Strategie integrate per la sostenibilità e la transizione ecologica, hanno discusso i project work finali, conseguendo il diploma. Il percorso forma professionisti della sostenibilità e rappresenta un caso pilota nell'hub digitale EDUNEXT per la trasformazione dell'alta formazione. Leggi di più

(Miguel Benasayag ©Wikimedia commons)

Miguel Benasayag in dialogo con i docenti UPO su angoscia e complessità del presente

Lunedì 27 ottobre il DISIT ospiterà Miguel Benasayag, filosofo, psicanalista, ricercatore, saggista, che da anni si occupa di problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. Il titolo dell'incontro è "Inquietudine, angoscia e altri disastri. R-esistere nella complessità"; per UPO intervorranno Chiara Bisio (DISIT), Alessandro Provera (DIGSPES) e Daniele Scarscelli (DIGSPES).

"Non ci si può voltare dall'altra parte". Dal sistema Bibliotecario di Ateneo una mostra virtuale dedicata alle vittime civili di guerra

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha allestito la mostra virtuale "Non ci si può voltare dall'altra parte. Camminando, per un

tratto, a fianco delle Vittime Civili di Guerra", dalla collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. La mostra presenta una selezione di libri delle biblioteche dell'Ateneo e della Biblioteca Civica "Carlo Negroni" di Novara, inclusi volumi donati dall'Associazione. Alla mostra virtuale si accede da un link diretto del catalogo biblioUpo.

Inclusione e diritto allo studio: avviata la fornitura di testi in formato accessibile

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio Coordinamento Carriere e Servizi Didattici, potenzia i servizi dedicati a garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti pari opportunità nell'accesso al materiale di studio e ricerca. La novità principale è l'avvio del servizio di fornitura di testi in formato accessibile. Il servizio è pensato per studentesse e studenti DSA, in condizione di disabilità visiva o di disabilità fisico-motoria che rendono difficile o impossibile l'utilizzo e la lettura di testi a stampa. Leggi di più

Francesco Barone Adesi tra i relatori del Congresso nazionale SITI

Il 23 ottobre, il professor Francesco Barone Adesi, associato di Igiene generale e applicata presso il DISSTE, parteciperà come relatore invitato al Congresso annuale della SITI – Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, con l'intervento "L'impatto dei sistemi sanitari sui cambiamenti climatici".

Il DISUM celebra Sebastiano Vassalli: parole, chimere e pianure dieci anni dopo la scomparsa dell'autore

A dieci anni dalla scomparsa di Sebastiano Vassalli, il Dipartimento di Studi umanistici rende omaggio a uno degli autori più rappresentativi del territorio, con l'incontro "Chimere, parole e pianure. Sebastiano Vassalli dalla poesia al romanzo: l'autore della Chimera 10 anni dopo", in programma il 7 novembre presso la Cripta di Sant'Andrea. L'appuntamento, a ingresso libero, rientra nella cornice del Festival internazionale di poesia civile e vedrà la partecipazione di Roberto Cicala, che presenterà il suo ultimo libro Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli, dialogando con Cecilia Gibellini e Luciano Curreri del DISUM.

Le Strategie PFAS per il Nord-Ovest

Mercoledì 29 ottobre il Centro R&S della Piattaforma Polifunzionale Azzurra Srl a Villastellone (TO) ospita il workshop "Strategie PFAS per il Nord-Ovest: governance, attuazione, tecnologie", organizzato con il patrocinio di UPO. Nella sessione pomeridiana sarà presentato il Progetto H202-SCENARIOS, incentrato sulla gestione dei PFAS e coordinato da Francesco Dondero (DISIT). Leggi di più

Il ruolo della Polizia di Stato nello Stato di diritto

Il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, economiche e sociali ospita il 28 ottobre il convegno "Il ruolo della Polizia di Stato nello Stato di diritto". Oltre al Rettore Menico Rizzi, al direttore del DIGSPES Giorgio Barberis, al Questore di Asti Marina Di Donato e al Questore di Alessandria Sergio Molino, interverranno i docenti Alessandro Provera e Stefano Saluzzo, ed Elena Gola, Direttrice della Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato di Alessandria. Leggi di più

Sinergie per il Sociale: incontri tra Università, Regioni e Fondazioni per la tutela dei minori

Martedì 28 ottobre il Polo Universitario di Asti ospiterà il seminario “La Tutela Volontaria di Minori Stranieri Non Accompagnati”, organizzato da Elena Allegri e Andrea Pogliano (DIGSPES), docenti del corso di studi in Servizio sociale. Leggi di più

Un itinerario tra archeologia e sostenibilità: storia, arte e turismo nel progetto “Pierres errantes”

Il 28 ottobre a Palazzo Tartara si terrà la presentazione del progetto “Pierres errantes. Stones’ journeys from Antiquity to the Middle Ages, from the Eastern Mediterranean to the Alps”, a cura delle professoresse del DISUM Raffaella Afferni, curatrice dell’itinerario, ed Eleonora Destefanis, responsabile del progetto.

Il professor Riccardo Salvio ospite dei “DISIT Seminar Series”

Nell’ambito del ciclo dei “DISIT Seminar Series”, mercoledì 29 ottobre il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica ospiterà il professor Riccardo Salvio, dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, che interverrà con un seminario dal titolo “Artificial Phosphodiesterases in Supramolecular Chemistry – from Nanostructured Enzymes Mimics to Temporally Controlled Catalysts”. Leggi di più

Quinta edizione del Double Degree “CAP”

Giovedì 30 ottobre il Campus Perrone ospiterà la presentazione della quinta edizione del Double Degree “CAP”, realizzato grazie alla collaborazione tra Università del Piemonte Orientale e Stevens Institute of Technology. Responsabile scientifico del progetto è Vincenzo Capizzi; l’incontro è rivolto agli studenti e alle studentesse del primo anno del curriculum Finance del corso di laurea magistrale in Management Economia Finanza. Leggi di più

Impatto ambientale e seconde vittime: il dottor Andrea Conti tra i protagonisti a ISQua 2025

Andrea Conti, medico e dottorando de DIMET, è intervenuto alla 41a Conferenza Internazionale ISQua a San Paolo (Brasile), per presentare due studi innovativi, legati all’impatto ambientale dei pasti serviti nelle strutture residenziali per anziani e al cosiddetto “fenomeno della seconda vittima”.

Doppio impegno internazionale per la professoressa Maria Napoli

Nel mese di ottobre a professoressa Maria Napoli ha partecipato come relatrice invitata a due convegni internazionali: dal 3 al 5 ottobre è intervenuta al convegno “Trends in Classics - Greek & Latin Linguistics – Aspects of Greco-Latin Language Contact” a Salonicco (Grecia); dal 16 al 18 ottobre ha partecipato al XLIX Convegno della Società Italiana di Glottologia a Milano. Leggi di più

Implicazioni cliniche, etiche e giuridiche della pianificazione condivisa delle cure (PCC)

Il Centro Studi sull’Aging di Ateneo organizza, il prossimo 13 novembre presso il Campus Perrone di Novara, un seminario dedicato alla Pianificazione condivisa delle cure (PCC). L’incontro sarà aperto da Luca Savarino e moderato da Letizia Mazzini (DIMET).

Alessandria Today Italia News Media

The house of culture

Festival Poesia Civile



Di **mariapellino**

OTT 23, 2025



Anticipazione del Festival di Poesia Civile di Vercelli:
il premio alla carriera all'irlandese Paula Meehan

Il 5 novembre alle 21 al Seminario di Vercelli verrà assegnato il premio della XXI edizione della rassegna internazionale a una delle più apprezzate poetesse contemporanee di lingua inglese, con distribuzione della plaquette e ingresso gratuito.

Il prossimo Festival Internazionale di Poesia Civile sarà inaugurato dall'assegnazione del premio alla carriera, quest'anno conferito alla poetessa Paula Meehan: l'evento, mercoledì 5 novembre alle 21 presso il Seminario Arcivescovile di Vercelli, prevede un'introduzione letteraria di Carla Pomarè, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Università del Piemonte Orientale, a cui seguiranno un reading e un dialogo con l'autrice, a cura di Elena Ogliari, docente di letteratura e civiltà inglese. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione "Il Ponte" Luigi Di Meglio, con saluti del rettore Menico Rizzi, del sindaco Roberto Scheda e dell'arcivescovo mons. Marco Arnolfo. La serata verrà presentata da Paolo Pomati. Non mancherà poi la musica, a cura dell'Irish Trio UPO. Nell'occasione verrà realizzata una plaquette dell'autrice intitolata Angeli e Asfodeli, distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento copie.

Paula Meehan (1955) è tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea; nei suoi componimenti si intrecciano biografia, mitologia e denuncia sociale, espresse attraverso un linguaggio visionario. L'intensità della sua poesia risiede

nella creazione di immagini che tentano di evocare, più che di spiegare, mettono a nudo le ipocrisie del suo tempo, cercando comunque di restituire alla sua cultura una possibilità di bellezza. Il corpo diventa lo strumento attraverso cui avviene la conoscenza. L'autrice ha collaborato con musicisti, artisti visivi e ballerini; nel 2019 ha collaborato con Dragana Jurišić a Museum, un libro ispirato al museo di storia sociale di Dublino (14 Henrietta Street), in cui sono contenute poesie e fotografie.

Ha scritto opere teatrali per adulti e bambini, che sono state rappresentate in università, comunità e carceri e sono state tradotte in diverse lingue. Tra i suoi riconoscimenti si ricordano il Marten Toonder Award per la letteratura, il Butler Literary Award per la poesia, il Denis Devlin Memorial Award, il Lawrence O'Shaughnessy Award e il PPI Award for Radio Drama; nel 2013 ha ottenuto la carica di Irland Professor of Poetry e la sua raccolta di lezioni Imaginary Bonnets with Real Bees in Them è stata pubblicata da UCD Press nel 2016; nel 2015 è stata inserita nel Hennessy Hall of Fame per gli obiettivi raggiunti come poetessa. Tra le sue opere principali ricordiamo As If By Magic: Selected Poems (Dedalus Press, 2020) e Geomantic (Dedalus Press, 2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro citiamo Mrs Sweeney (1997) e Cell (1999) e tra i testi per bambini Kinkle (1995), The Voyage (1997) e The Wolf of Winter (2003/2004).

La poetessa incontrerà la comunità studentesca nei giorni successivi: giovedì 6 novembre mattina presso gli istituti IIS Lagrangia e Liceo scientifico Avogadro; lo stesso giorno alle 16,30 presso l'Università del Piemonte Orientale; venerdì 7 novembre alle presso l'IIS Cavour.

Il Festival internazionale di poesia civile è ammesso alla UNESCO's World Poetry Directory come manifestazione culturale di eccellenza promossa da Il Ponte (associazione attiva a Vercelli dal 1989 alla ricerca della modernità fra tradizione e innovazione, presidente Luigi Di Meglio) con l'Università del Piemonte Orientale. È finanziato da Regione Piemonte; Comune di Vercelli; Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli; Fondazione CRT. Promosso da Associazione Culturale Il Ponte e Università del Piemonte Orientale; Interlinea; Comune di Vercelli; Arcidiocesi di Vercelli-Beni Culturali; Museo Leone; Biblioteca Civica di Vercelli; Scuola Musicale Vallotti.

Info: 0161 228459 / 0321 1992282 – festival.vc@interlinea.com



Il premio alla carriera all'irlandese Paula Meehan

Anticipazione del festival di poesia civile di Vercelli

ARTICOLO | OTTOBRE 24, 2025 - 4:27PM



Vercelli - Il prossimo festival internazionale di poesia civile sarà inaugurato dall'assegnazione del premio alla carriera, quest'anno conferito alla poetessa Paula Meehan: l'evento, mercoledì 5 novembre alle 21 nel Seminario di Vercelli, prevede un'introduzione letteraria di Carla Pomarè, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Università del Piemonte Orientale, a seguire un reading e un dialogo con l'autrice a cura di Elena Ogliari, docente di letteratura e civiltà inglese. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione Il Ponte Luigi Di Meglio, con saluti del rettore Menico Rizzi, del sindaco Roberto Scheda e dell'arcivescovo mons. Marco Arnolfo. La serata verrà presentata da Paolo Pomati. Non mancherà poi la musica, a cura dell'Irish Trio UPO. Dell'autrice verrà realizzata nell'occasione una plaquette intitolata *Angeli e Asfodeli*, distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento copie.

Paula Meehan (1955) è tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea; nei suoi componimenti si intrecciano biografia, mitologia e denuncia sociale, espresse attraverso un linguaggio visionario. L'intensità della sua poesia risiede nella creazione di immagini che tentano di evocare, più che di spiegare, mettono a nudo le ipocrisie del suo tempo, cercando comunque di restituire alla sua cultura una possibilità di bellezza. Il corpo diventa lo strumento attraverso cui avviene la conoscenza. L'autrice ha collaborato con musicisti, artisti visivi e ballerini; nel 2019 ha collaborato con Dragana Jurišić a *Museum*, un libro ispirato al museo di storia sociale di Dublino, 14 Henrietta Street, in cui sono contenute poesie e fotografie.

Ha scritto opere teatrali per adulti e bambini, che sono state rappresentate in università, comunità e carceri e sono state tradotte in diverse lingue. Tra i suoi riconoscimenti si ricordano il Marten Toonder Award per la letteratura, il Butler Literary Award per la poesia, il Denis Devlin Memorial Award, il Lawrence O'Shaughnessy Award e il PPI Award for Radio Drama; nel 2013 ha ottenuto la carica di Irland Professor of Poetry e la sua raccolta di lezioni *Imaginary Bonnets with Real Bees in Them* è stata pubblicata da UCD Press nel 2016; nel 2015 è stata inserita nel Hennessy Hall of Fame per gli obiettivi raggiunti come poetessa. Tra le sue opere principali ricordiamo *As If By Magic: Selected Poems* (Dedalus Press, 2020) e *Geomantic* (Dedalus Press, 2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro citiamo *Mrs Sweeney* (1997) e *Cell* (1999) e tra i testi per bambini *Kirkle* (1995), *The Voyage* (1997) e *The Wolf of Winter* (2003/2004).

La poetessa incontrerà la comunità studentesca nei giorni successivi: giovedì 6 novembre mattina presso gli istituti IIS Lagrangia e Liceo scientifico Avogadro; lo stesso giorno alle 16,30 presso l'Università del Piemonte Orientale; venerdì 7 novembre alle 18,00 presso l'IIS Cavour.

Il Festival internazionale di poesia civile è ammesso alla UNESCO's World Poetry Directory come manifestazione culturale di eccellenza promossa da Il Ponte (associazione attiva a Vercelli dal 1989 alla ricerca della modernità fra tradizione e innovazione, presidente Luigi Di Meglio) con l'Università del Piemonte Orientale. È finanziato da Regione Piemonte; Comune di Vercelli; Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli; Fondazione CRT. Promosso da Associazione Culturale Il Ponte e Università del Piemonte Orientale; Interlinea; Comune di Vercelli; Arcidiocesi di Vercelli-Beni Culturali; Museo Leone; Biblioteca Civica di Vercelli; Scuola Musicale Vallotti.

VERCELLI - Festival di poesia civile: il premio alla carriera a Paula Meehan

LINK: <https://www.vercelloggi.it/vercelli-festival-di-poesia-civile-il-premio-alla-carriera-a-paula-meehan/>



VERCELLI - Festival di poesia civile: il premio alla carriera all'irlandese Paula Meehan. La poetessa è tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea. Cultura e Spettacolo 24/10/2025 Vercelli Città Il prossimo Festival Internazionale di poesia civile sarà inaugurato dall'assegnazione del premio alla carriera, quest'anno conferito alla poetessa Paula Meehan: l'evento, mercoledì 5 novembre alle 21.00 nel Seminario di Vercelli, prevede un'introduzione letteraria di Carla Pomarè, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Università del Piemonte Orientale, a seguire un reading e un dialogo con l'autrice a cura di Elena Ogliari, docente di letteratura e civiltà inglese. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione Il Ponte Luigi Di Meglio, con saluti del rettore Menico Rizzi, del sindaco Roberto Scheda e dell'arcivescovo mons.

Marco Arnolfo. La serata verrà presentata da Paolo Pomati. Non mancherà poi la musica, a cura dell'Irish Trio UPO. Dell'autrice verrà realizzata nell'occasione una plaquette intitolata Angeli e Asfodeli, distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento copie. Paula Meehan (1955) è tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea; nei suoi componimenti si intrecciano biografia, mitologia e denuncia sociale, espresse attraverso un linguaggio visionario. L'intensità della sua poesia risiede nella creazione di immagini che tentano di evocare, più che di spiegare, mettono a nudo le ipocrisie del suo tempo, cercando comunque di restituire alla sua cultura una possibilità di bellezza. Il corpo diventa lo strumento attraverso cui avviene la conoscenza. L'autrice ha collaborato con musicisti, artisti visivi e ballerini; nel 2019 ha collaborato con Dragana Jurišić a Museum,

un libro ispirato al museo di storia sociale di Dublino, 14 Henrietta Street, in cui sono contenute poesie e fotografie. Ha scritto opere teatrali per adulti e bambini, che sono state rappresentate in università, comunità e carceri e sono state tradotte in diverse lingue. Tra i suoi riconoscimenti si ricordano il Marten Toonder Award per la letteratura, il Butler Literary Award per la poesia, il Denis Devlin Memorial Award, il Lawrence O'Shaughnessy Award e il PPI Award for Radio Drama; nel 2013 ha ottenuto la carica di Irland Professor of Poetry e la sua raccolta di lezioni *Imaginary Bonnets with Real Bees in Them* è stata pubblicata da UCD Press nel 2016; nel 2015 è stata inserita nel Hennessy Hall of Fame per gli obiettivi raggiunti come poetessa. Tra le sue opere principali ricordiamo *As If By Magic: Selected Poems* (Dedalus Press, 2020) e *Geomantic* (Dedalus

Press, 2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro c i t i a m o M r s S w e e n e y (1 9 9 7) e Cell (1999) e tra i testi per bambini Kirkle (1995), The Voyage (1997) e The W o l f o f Winter (2003/2004). La poetessa incontrerà la comunità studentesca nei giorni successivi: giovedì 6 novembre mattina presso gli istituti IIS Lagrangia e Liceo scientifico Avogadro; lo stesso giorno alle 16,30 presso l'Università del Piemonte Orientale; venerdì 7 novembre alle presso l'IIS Cavour. Il Festival internazionale di poesia civile è ammesso alla UNESCO's World Poetry Directory come manifestazione culturale di eccellenza promossa da Il Ponte (associazione attiva a Vercelli dal 1989 alla ricerca della modernità fra tradizione e innovazione, presidente Luigi Di Meglio) con l'Università del Piemonte Orientale. È finanziato da Regione Piemonte; Comune di Vercelli; Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli; Fondazione CRT. Promosso da Associazione Culturale Il Ponte e Università del Piemonte Orientale; Interlinea; Comune di Vercelli; Arcidiocesi di Vercelli-Beni Culturali; Museo Leone; Biblioteca Civica di Vercelli; Scuola Musicale Vallotti. Per

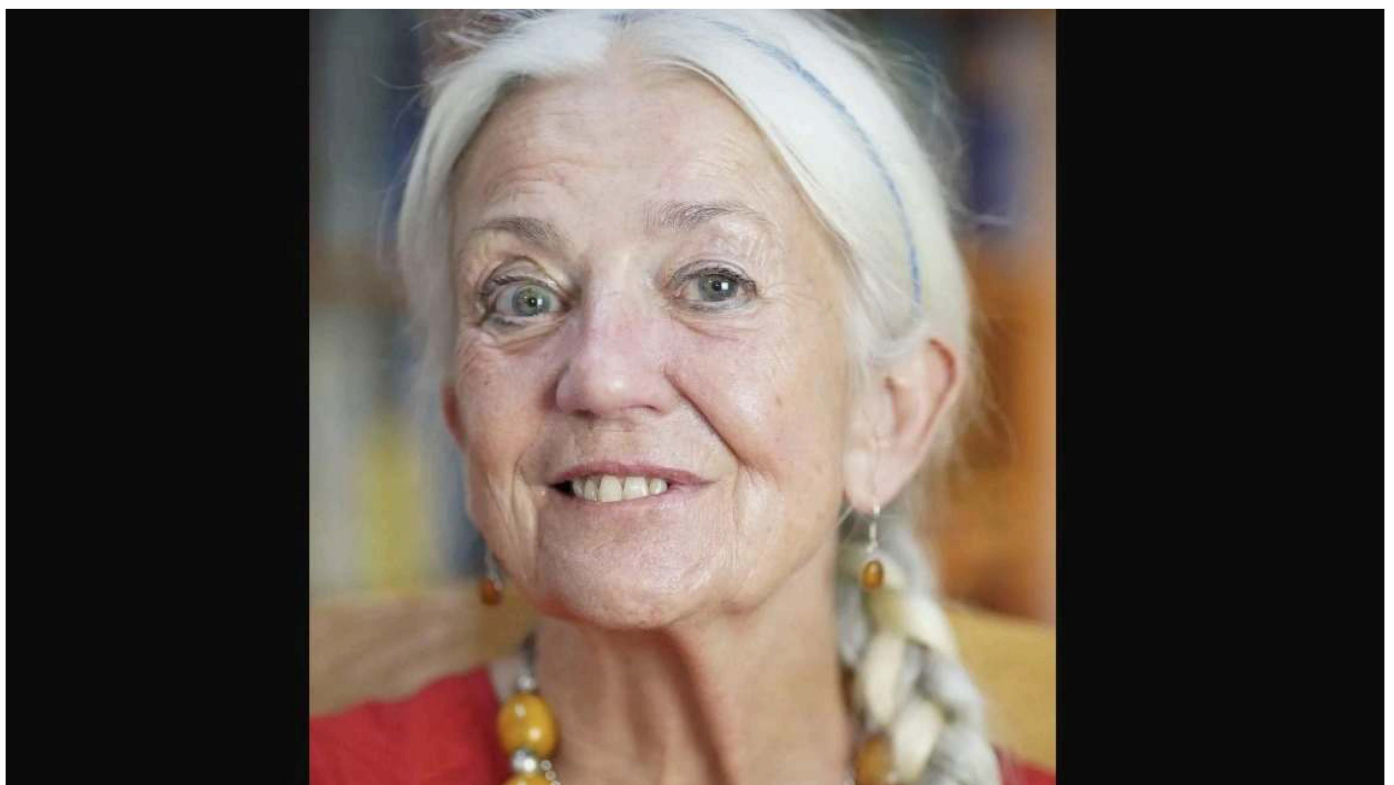
restare sempre aggiornato sui contenuti offerti da VercelliOggi.it aderisci ai nostri Canali Social: Iscriviti alla nostra pagina Facebook e al nostro Gruppo pubblico di Facebook al nostro account di Instagram al nostro canale di Whatsapp al nostro canale Telegram
Redazione di Vercelli



EVENTI

Festival di poesia civile di Vercelli: il premio alla carriera all'irlandese Paula Meehan

Mercoledì 5 novembre, alle 21 in seminario, verrà assegnato il premio della XXI edizione della rassegna internazionale a una delle più apprezzate poetesse contemporanee di lingua inglese, con distribuzione della plaquette. Ingresso gratuito



Vercelli · 24/10/2025 alle 09:00

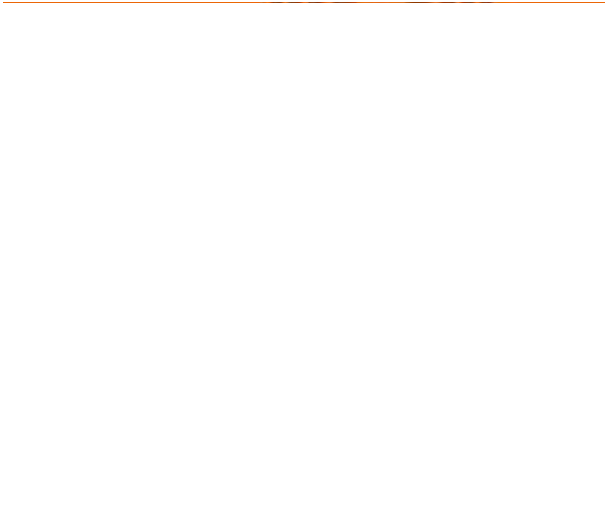
Il prossimo **Festival internazionale di poesia civile di [Vercelli](#)** sarà inaugurato dall'assegnazione del premio alla carriera, quest'anno conferito alla poetessa Paula Meehan: l'evento, **mercoledì 5 novembre alle 21 nel Seminario arcivescovile**, prevede un'introduzione letteraria di **Carla Pomarè**, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Università del Piemonte Orientale, a seguire un reading e un dialogo con l'autrice a cura di **Elena Ogliari**, docente di letteratura e civiltà inglese. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione Il Ponte **Luigi Di Meglio**, con saluti del rettore **Menico Rizzi**, del sindaco **Roberto Scheda** e

dell'arcivescovo **Marco Arnolfo**. La serata verrà presentata da **Paolo Pomati**. Non mancherà poi la musica, a cura dell'Irish Trio UPO. Dell'autrice verrà realizzata nell'occasione una plaquette intitolata *Angeli e Asfodeli*, distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento copie.

Paula Meehan (1955) è tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea; nei suoi componimenti si intrecciano biografia, mitologia e denuncia sociale, espresse attraverso un linguaggio visionario. L'intensità della sua poesia risiede nella creazione di immagini che tentano di evocare, più che di spiegare, mettono a nudo le ipocrisie del suo tempo, cercando comunque di restituire alla sua cultura una possibilità di bellezza. Il corpo diventa lo strumento attraverso cui avviene la conoscenza. L'autrice ha collaborato con musicisti, artisti visivi e ballerini; nel 2019 ha collaborato con **Dragana Jurišić** a *Museum*, un libro ispirato al museo di storia sociale di Dublino, 14 Henrietta Street, in cui sono contenute poesie e fotografie.

Ha scritto opere teatrali per adulti e bambini, che sono state rappresentate in università, comunità e carceri e sono state tradotte in diverse lingue. Tra i suoi riconoscimenti si ricordano il **Marten Toonder** Award per la letteratura, il Butler Literary Award per la poesia, il Denis Devlin Memorial Award, il Lawrence O'Shaughnessy Award e il PPI Award for Radio Drama; nel 2013 ha ottenuto la carica di Irland Professor of Poetry e la sua raccolta di lezioni *Imaginary Bonnets with Real Bees in Them* è stata pubblicata da UCD Press nel 2016; nel 2015 è stata inserita nel Hennessy Hall of Fame per gli obiettivi raggiunti come poetessa. Tra le sue opere principali

ricordiamo *As If By Magic: Selected Poems* (Dedalus Press, 2020) e *Geomantic* (Dedalus Press, 2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro citiamo *Mrs Sweeney* (1997) e *Cell* (1999) e tra i testi per bambini *Kirkle* (1995), *The Voyage* (1997) e *The Wolf of Winter* (2003/2004).



La poetessa incontrerà la comunità studentesca nei giorni successivi: giovedì 6 novembre mattina presso gli istituti IIS Lagrangia e Liceo scientifico Avogadro; lo stesso giorno alle 16,30 presso l'Università del Piemonte Orientale; venerdì 7 novembre alle presso l'IIS Cavour.

Il Festival internazionale di poesia civile è ammesso alla Unesco's World Poetry Directory come manifestazione culturale di eccellenza promossa da Il Ponte (associazione attiva a Vercelli dal 1989 alla ricerca della modernità fra tradizione e innovazione, presidente Luigi Di Meglio) con l'Università del Piemonte Orientale. È finanziato da Regione Piemonte; Comune di Vercelli; Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli; Fondazione CRT. Promosso da Associazione Culturale Il Ponte e Università del Piemonte Orientale; Interlinea; Comune di Vercelli; Arcidiocesi di Vercelli-Beni Culturali; Museo Leone; Biblioteca Civica di Vercelli; Scuola Musicale Vallotti.

POESIA

Festival di Vercelli premia Paula Meehan



Con il premio internazionale alla poeta irlandese Paula Meehan e la distribuzione della plaquette *Angeli e Asfodeli* (Interlinea) al Seminario di Vercelli, mercoledì 5 novembre si apre il Festival di poesia civile che fino al 9 novembre propone reading, conferenze, musica, cinema, arte, laboratori per bambini .



IL CONCORSO

Poesia civile: premio alla poetesse irlandese Paula Meehan

Cerimonia mercoledì 5 novembre, alle ore 21, al Seminario di Vercelli

LS Redazione La Sicilia

28 Ottobre 2025, 12:57



Con il **premio internazionale** alla poetessa irlandese **Paula Meehan** e la distribuzione della plaquette **“Angeli e Asfodeli”** (Interlinea), **mercoledì 5 novembre, ore 21, al Seminario di Vercelli** si apre il **Festival di poesia civile**, che fino al **9 novembre** propone **reading, conferenze, musica, cinema, arte, laboratori per bambini e aperitivi poetici**, grazie all'associazione **Il Ponte** e all'**Università del Piemonte Orientale**.

Premiazione di Paula Meehan

Sarà premiata con la presentazione letteraria di **Carla Pomarè**, **reading** e dialogo con l'autrice a cura di **Elena Ogliari**, l'introduzione di **Luigi di Meglio**, saluti del rettore **Menico Rizzi**, del sindaco **Roberto Scheda** e dell'arcivescovo monsignor **Marco Arnolfo**, con la presentazione di **Paolo Pomati**. La premiazione sarà accompagnata dai brani musicali dell'**Irish Trio Upo**.

Giovani e premi

Il festival si rivolge in particolare alle **giovani generazioni**, attraverso il **premio Interateneo** di traduzione di poesia civile inedita in Italia. Viene assegnato il premio **“Lyra giovani”**, a cura di **Franco Buffoni**, quest'anno a **Paolo Steffan**. Sono molti gli **incontri nelle scuole** con **Paula Meehan** e, per i più piccoli, con l'autrice **Anna Vivarelli**.

Appuntamenti di arte, musica e cinema

- **Arte:** incontro con il grande artista di fama internazionale **Emilio Isgrò sabato 8 novembre, ore 12**, al **Museo Leone**, con **esposizione di opere** e lettura da “L'avventurosa vita di Emilio Isgrò”.
- **Musica:** premio **Brassens** assegnato a **Vinicio Capossela giovedì 6 novembre, ore 21**, al **Teatro Civico**, con **ingresso gratuito**.
- **Cinema:** premio “**Occhio Insonne**” assegnato a **Adil Azzab**, con proiezione del film **My name is Adil**, **venerdì 7 novembre, ore 16**, al **Cinema Italia di Vercelli**.

APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

Anche la biblioteca civica "Carlo Dionisotti" di Romagnano Sesia ospiterà la mostra itinerante "Nella pianura delle storie di Sebastiano Vassalli".

Ingresso libero.

Sempre in biblioteca, ogni venerdì a partire dal 31 ottobre dalle 16:30 alle 18 (Ingresso libero) si terrà un corso di disegno per ragazzi tenuto dal fumettista e illustratore Alessio Cavigioli. Partecipazione gratuita: info e prenotazioni 349-2306783, alessiocavigioli1994@gmail.com.



Convegno Venerdì alla cripta di S. Andrea

All'Upò il decennale della morte (a Casale) di Sebastiano Vassalli



Nel 2015. Vassalli morì all'hospice "Zaccheo" di Casale Monferrato

VERCELLI

● A dieci anni dalla scomparsa di Sebastiano Vassalli, morto a Casale il 26 luglio 2015, il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale rende omaggio a uno degli autori più rappresentativi del territorio con l'incontro "Chimere, parole e pianure. Sebastiano Vassalli dalla poesia al romanzo: l'autore della Chimera 10 anni dopo", in programma venerdì 7 novembre, alle 11.30 presso la Cripta di Sant'Andrea a Vercelli.

Durante l'evento, Roberto Cicala, docente dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università degli Studi di Pavia, presenterà il suo ultimo libro "Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli" (Il Mulino), che esplora l'intero percorso letterario dello scrittore, dalle prime prove poetiche ai romanzi storici che lo consacrarono tra i maggiori narratori del secondo Novecento. Con l'autore dialogheranno i professori di Letteratura dell'Upò Cecilia Gibellini e Luciano Currieri.





POESIA CIVILE Con il premio internazionale alla poeta irlandese Paula Meehan e distribuzione della plaquette del festival Angeli e Asfodeli (Interlinea) oggi, alle 21, al Seminario di Vercelli, si aprirà il festival di poesia civile che fino al 9 novembre proporrà reading, conferenze, musica, cinema,

arte, laboratori per bambini, grazie all'associazione il Ponte e all'Università del Piemonte Orientale. Tra gli ospiti, Emilio Isgrò, Anna Vivarelli, il poeta senegalese Cheick Tidiane Gaye, il regista Adil Azzab. Ci sarà anche un omaggio a Sebastiano Vassalli a dieci anni dalla morte.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Premio a Paula Meehan Prende il via da oggi il Festival di poesia civile

Prende il via oggi, con la consegna del premio all'irlandese Paula Meehan e la distribuzione della plaquette del festival «Angeli e Asfodeli» (Interlinea), la XXI edizione del Festival di Poesia Civile Città di Vercelli. L'appuntamento è alle 21 in Seminario: oltre agli interventi ufficiali sono previsti la presentazione di Carla Pomarè e reading e dia-

logo con l'autrice. Fino al 9 novembre, la rassegna organizzata da il Ponte e dall'Upò, propone reading, conferenze, musica, cinema, arte, laboratori per bambini e aperitivi poetici. Da ricordare, giovedì, alle 21, al Teatro Civico, la consegna del premio Brassens a Vinicio Capossela; venerdì dalle 11, 30 nella cripta di S. Andrea, l'omaggio a Vassalli;

alle 16 al Nuovo Italia di piazza Paietta la consegna del premio «Occhio insonne» al regista Adil Azzab e alle 20, 30, nella Cripta di Sant'Andrea, del Premio Interateneo di traduzione di poesia civile inedita. Sabato, al Leone, giornata con l'artista Emilio Isgrò, maratona poetica e premio «Lyra Giovani» a Paolo Steffan. **F.RIV. —**



Gli Oscar della poesia: a Novara si celebrano i 60 anni della collana Mondadori con Marco Corsi e Marco Scardigli



Giovedì 6 novembre, alle 18, in Biblioteca Negrone un incontro tra poesia, memoria e editoria nell'ambito del Festival di Poesia Civile

Un appuntamento speciale per celebrare i 60 anni della collana Oscar Mondadori è in programma giovedì 6 novembre alle ore 18 nella Biblioteca Negrone di Novara (corso Cavallotti 6), nell'ambito del Festival Internazionale di Poesia Civile.

L'incontro, dal titolo *Gli Oscar della poesia*, vedrà protagonista Marco Corsi, poeta ed editor Mondadori, in dialogo con lo storico e scrittore novarese Marco Scardigli. La serata sarà un viaggio tra ricordi storici, casi editoriali e letture poetiche, per ripercorrere la storia e l'evoluzione di una delle collane più amate della letteratura italiana.

Marco Corsi, nato in Toscana nel 1985 e oggi residente a Milano, lavora come editor nella divisione Paperback, Classici e Massmarket di Mondadori. Autore di diverse rassegne e contributi dedicati alla poesia contemporanea, ha pubblicato nel 2015 la silloge *Da un uomo a un altro uomo*, inclusa nel *Dodicesimo quaderno italiano* di Marcos y Marcos e vincitrice del Premio Cetronaverde Poesia.

Nel 2017 ha inaugurato per Interlinea la collana "Lyra giovani" con *Pronomi personali* (Premio Maconi, selezione Premi Fogazzaro e Ceppo), seguito da *La materia dei giorni* (Manni, 2021, Premio Paolo Prestigiacomio) e dal recente *Nel dopo* (Guanda, 2025).

Marco Scardigli, nato e residente a Novara, è storico militare, autore per Mondadori, Rizzoli e Utet di saggi e romanzi storici come *Le grandi battaglie del Risorgimento* e *Il viaggiatore di battaglie*. È anche scrittore di successo nel genere giallo con la serie dedicata a Tina, Stoffel e Marchini, pubblicata da Interlinea, e appassionato divulgatore di cultura ludica e gastronomica.

L'incontro offrirà al pubblico l'occasione di riflettere su sessant'anni di poesia italiana attraverso gli Oscar Mondadori, un simbolo di diffusione culturale popolare che ha portato la grande poesia nelle case di tutti. Un dialogo tra autori, lettori ed editori per celebrare, ancora una volta, la forza inesauribile della parola poetica.

Festival di poesia civile: tra i premiati Adil Azzab e Maurizio Cucchi

ARTICOLO | NOVEMBRE 5, 2025 - 8:59AM



foto di Simone Casetta

Borgomanero - Il festival internazionale di poesia civile prosegue venerdì 7 novembre con numerosi eventi aperti al pubblico e agli studenti. Alle ore 11.30, presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale (Cripta Sant'Andrea), corso De Gasperi, Vercelli avrà luogo l'evento "Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo" in ricordo dell'autore Sebastiano Vassalli. In onore del decimo anniversario della sua scomparsa verrà proiettato il documentario *Cercando Zardino. La pianura della "Chimera"* del regista Mario Tosi. Interverranno Cecilia Gibellini e Luciano Curreri, con Roberto Cicala.

Alle ore 16, il Cinema teatro Italia di Piazza Pajetta ospiterà la cerimonia di premiazione del premio "Occhio insonne", quest'anno conferito a Adil Azzab. Verrà proiettato il film *My name is Adil* e seguirà un'interista a cura di Samuele Iaquinto e Mounya Allali. L'evento sarà presentato da Giorgio Simonelli.

My name is Adil racconta una storia vera, in cui molti bambini e ragazzi possono immedesimarsi. Mosso dalla volontà di sfuggire a un destino già scritto per lui e dal

desiderio di poter studiare, Adil fugge dal villaggio marocchino in cui vive con la madre, i fratelli, il nonno e lo zio, per raggiungere il padre a Milano. La voce di Adil accompagna l'intera narrazione, seguendo le orme di quel ragazzo adolescente e poi uomo che, dopo dieci anni di assenza dal Marocco decide di tornare e scopre che quel villaggio sarà sempre parte della sua personalità.

Alle ore 18, presso la Fondazione Marazza, in Viale Marazza a Borgomanero, Maurizio Cucchi riceverà il premio Marazza alla carriera per la traduzione. L'evento sarà presentato da Giovanni Cerutti; seguiranno un reading e un intervento di Marco Merlin. Maurizio Cucchi (Milano 1945) è poeta, consulente letterario, pubblicista e traduttore. Tra le sue raccolte poetiche *Il disperso* (1976), *Glenn* (1982, premio Viareggio), *Poesia della fonte* (1993, premio Montale), *Malaspina* (2013, premio Bagutta), *Sindrome del distacco e tregua* (2019). Ha curato con Stefano Giovanardi l'antologia *Poeti italiani del secondo Novecento. 1945-1995* (1996, nuova edizione 2004) e ha raccolto saggi e articoli in *Cronache di poesia* (2010). I suoi romanzi: *Il male è nelle cose* (2005), *La maschera ritratto* (2011), *L'indifferenza dell'assassino* (2012), *La vita docile* (2020). Ha vinto il premio alla carriera del festival di poesia civile di Vercelli. Nel 2024 ha pubblicato *La scatola onirica* (Mondadori). Tra le principali opere di poesia di autori stranieri che Maurizio Cucchi ha tradotto in italiano si possono segnalare: Alphonse de Lamartine, uno dei grandi lirici francesi dell'Ottocento; Stéphane Mallarmé, Jacques Prévert, Pierre de Malherbe, Paul Valéry.

Alle 20.30, presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale (Cripta di Sant'Andrea) verrà assegnato il premio interateneo di traduzione di poesia civile inedita in Italia. La serata, presentata da Paolo Pomati, avrà inizio con un keynote speech del poeta Theo Dorgan e un'introduzione di Andrea Baldissera. In seguito, verranno proclamate le vincitrici e i vincitori.

Theo Dorgan è poeta, insegnante, è stato direttore del Film Festival di Cork e nel 1988, della Poetry Ireland, l'organizzazione nazionale di poesia. Nello stesso periodo ha fatto parte del consiglio dell'Irish Writers Centre, del Project Arts Centre e dell'African Cultural Project. Ha anche presentato due programmi di letteratura sulla radio RTÉ e successivamente sul canale televisivo RTÉ. Nel 2000 ha poi abbandonato queste attività per concentrarsi solo sulla scrittura, ma dopo pochi anni ha accettato di fare parte dell'Arts Council/An Chomhairle Ealaíon 2003-2008 entrando nel comitato di Strategia e Politica. La poesia è comunque rimasta il fulcro della sua carriera e i suoi componimenti hanno ricevuto diversi riconoscimenti e sono stati tradotti in molte lingue. Tra le sue opere in poesia si ricordano *Days like these* (2007, con Paula Meehan e Tony Curtis), *What this earth cost us* (2008), *Greek* (2010), *Nine bright shiner* (2014) e *Orpheus* (2018). Tra le opere in prosa citiamo *Sailing for home* (2004), *Time on the Ocean* (2010), *Making way* (2014).

Anche le scuole saranno protagoniste di questa giornata, infatti alle ore 10,15 l'IIS Cavour di Vercelli ospiterà la poetessa Paula Meehan per l'incontro intitolato "La poesia e la società. Tra io e noi", a cura di Sabrina Campisi ed Eloisa Massola, con Marta Zonca. Alle ore 10, presso l'aula magna dell'IC G. Ferraris, Anna Vivarelli incontrerà gli alunni in un incontro-laboratorio a partire dal suo libro *Non mi fai paura*, con Ilenia Speranza.

Festival di Poesia Civile al via oggi nel ricordo di Giusi Baldissone

La XXI edizione terrà banco dal 5 al 9 novembre.



Vercelli · 05/11/2025 alle 10:13

Il Festival di Poesia Civile Città di [Vercelli](#) apre questa sera, mercoledì 5 novembre 2025, la XXI edizione con la consegna del premio alla carriera all'irlandese **Paula Meehan**, autrice considerata tra le voci più potenti della poesia irlandese contemporanea. La serata avrà inizio alle ore 21, con i saluti del presidente de "Il Ponte" che promuove la manifestazione co-organizzata da UPO, **Luigi Di Meglio**, con saluti di **Menico Rizzi**, **Roberto Scheda** e mons. **Marco Arnolfo**. Dopo la premiazione della poetessa si svolgerà il reading vero e proprio con la presentazione letteraria di **Carla Pomarè**. Reading e dialogo con l'autrice a cura di **Elena Ogliari**. Presenta **Paolo Pomati**. Brani musicali dell'Irish Trio UPO.

Distribuzione finale della plaquette del festival *Angeli e asfodeli* dell'autrice premiata fino a esaurimento delle copie.

Dedicato a Giusi Baldissoni

L'edizione 2025, dedicata al ricordo della professoressa **Giusi Baldissoni**, che fu tra i fondatori e colonna per diverse edizioni, si snoderà tra il 5 e il 9 novembre tra Vercelli, Novara, Borgomanero e Mendrisio con un appuntamento speciale per commemorare i dieci anni dalla scomparsa di

Sebastiano Vassalli.

Organizzato dall'associazione "Il Ponte", con l'Università del Piemonte Orientale e il patrocinio del Comune di Vercelli, l'appuntamento offre un prestigioso intreccio di poesia, arte, musica, che porta in città la cultura del mondo.

Angeli e Asfodeli

L'assegnazione del premio alla carriera a Meehan è in programma mercoledì 5 alle 21, nell'aula magna del Seminario Arcivescovile. In occasione della cerimonia verrà realizzata la plaquette «Angeli e Asfodeli», distribuita al termine della cerimonia fino a esaurimento delle copie.

Classe 1957 Meehan intreccia nei suoi versi biografia, mitologia e denuncia sociale, espresse attraverso un linguaggio visionario e immagini fortemente evocative. Autrice teatrale per adulti e bambini, Meehan è stata rappresentata e tradotta a livello internazionale e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti in tutto il mondo. Tra le sue opere principali possono essere ricordate «As If By Magic: Selected Poems» (2020) e «Geomantic» (2016). Nell'ambito della scrittura per il teatro ha firmato «Mrs Sweeney» (1997) e «Cell» (1999) e tra i testi per bambini «Kirkle» (1995), «The Voyage» (1997) e «The Wolf of Winter» (2003/04).

La cerimonia di premiazione prevede un'introduzione letteraria di Carla Pomarè, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Upò, a cui seguiranno un reading e un dialogo con l'autrice, a cura di Elena Ogliari, docente di letteratura e civiltà inglese. La premiazione sarà introdotta dal presidente dell'associazione "Il Ponte" Luigi Di Meglio, con saluti del rettore Menico Rizzi, del sindaco Roberto Scheda e dell'arcivescovo monsignor Marco Arnolfo. La serata verrà presentata da Paolo Pomati. Non mancherà poi la musica, a cura dell'Irish Trio Upò.

Giovedì 6 Meehan sarà in mattinata all'Istituto superiore Lagrangia e al liceo Scientifico Avogadro per l'incontro "Dall'Irlanda al Piemonte"; alle 16,30 sarà all'Upò per l'incontro con la comunità universitaria e la presentazione della plaquette, mentre venerdì 7, alle 10, sarà al Cavour per l'incontro "La poesia e la società. Tra "io" e "noi". Un appuntamento è anche dedicato agli studenti delle medie: venerdì alle 10, nell'aula magna dell'istituto comprensivo Ferraris, è in programma "Le parole fanno paura?", incontro-laboratorio dal libro di Anna Vivarelli Non mi fai paura con Ilenia Speranza.

Altri momenti di rilievo

Tra gli altri eventi di un cartellone ricco di proposte che coinvolgono tutta la città vanno ricordati, il 6 novembre, alle 21, al Teatro Civico, è prevista la consegna del Premio Brassens a **Vinicio Capossela**. Presentazione di **Paolo Verri**, direttore generale della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori.

La giornata del 7 novembre, invece, l'appuntamento in memoria di Vassalli: alle 11,30 nella cripta di Sant'Andrea, si svolgerà "Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo". Interverranno **Cecilia Gibellini** e **Luciano Curreri** con **Roberto Cicala**, direttore artistico del Festival.

Nel corso della mattinata è anche prevista la proiezione del documentario "Cercando Zardino. La pianura della Chimera" di **Mario Tosi**.

Alle 16, all'Italia di piazza Paietta, la consegna del premio "Occhio insonne" ad **Adil Azzab**, con proiezione del film "My name is Adil" e presentazione a cura di **Giorgio Simonelli**.

Alle 20,30 si torna nella cripta di Sant'Andrea per la consegna del Premio inter ateneo di Traduzione con keynote speech a cura di **Theo Dorgan**, introduzione di Andrea Baldissera e presentazione di Pomati.

Sabato 8 novembre sarà il museo Leone a ospitare alcuni appuntamenti dedicati a **Emilio Isgrò**: alle 12 è in programma l'incontro "Per non cancellare la memoria", con esposizione delle opere e Con esposizione di opere e lettura da "L'avventurosa vita di Emilio Isgrò".

Sempre il Museo Leone, dalle 16, ospiterà la maratona poetica con gli interventi "Conflitto e poesia in Africa" vedrà l'intervento del poeta senegalese **Cheick Tidiane Gaye**; **Renato Pennisi** interverrà con "La Sicilia salverà il mondo"; "La guerra è ingiusta. Anche a parole" vedrà invece il collegamento dei poeti ucraini **Alex Averbuch** e **Yrina Shuvalova**.

Alle 17,30, infine, è in programma la consegna del premio "Lyra Giovani" a **Paolo Steffan** per l'opera "Una goccia di bene", con introduzione di **Franco Buffoni** sull'opera premiata "Una goccia di bene" (Interlinea).

Il profilo di Capossela, premio Brassens 2025

Sarà consegnato al poliedrico estro di Vinicio Capossela il "Premio Brassens", assegnato nell'ambito del Festival di Poesia Civile Città di Vercelli. Cantautore, poeta, scrittore ed entertainer, Capossela ha debuttato nel 1990 con il disco "All'una e trentacinque circa", che gli è valso la Targa Tenco, premio che gli è stato attribuito altre cinque volte negli anni successivi: nel 2023 il suo album "Tredici canzoni urgenti", è stato premiato come miglior album in assoluto.

Accanto alla carriera musicale non mancano alcune incursioni nel mondo del teatro, l'ultima delle quali è stata il 22 ottobre al Teatro Olimpico di Vicenza con "Nel bosco di latte" tratto dall'opera "Under Milk Wood" del poeta e drammaturgo Dylan Thomas.

La passione per il teatro si riflette anche sulla sua attività concertistica, improntata a rendere l'esibizione un vero e proprio spettacolo. Emblematica in questo senso è la festa organizzata nel 2015 per i 25 anni di attività musicale: un concerto nella stazione di Conza in Alta Irpinia durato sette ore con ospiti speciali, preludio del tour "Qu'Art de Siècle".

Il percorso creativo di Capossela lo vede partecipe di molti progetti culturali, uno dei quali è il tour "Bestiale Comedia" organizzato nel 2021 per l'anno dantesco, in cui ripercorre il proprio repertorio traendo ispirazione dal viaggio di Dante.

Festival internazionale della poesia civile: le tappe a Novara e Borgomanero

LINK: https://www.lastampa.it/novara/2025/11/06/news/festival_internazionale_poesia_civile_novara_borgomanero-15384304/



Festival internazionale della poesia civile: le tappe a Novara e Borgomanero Alla biblioteca Negrone oggi, giovedì, si rivivono i 60 anni della collana Oscar dedicati alle rime. Domani alla Marazza il riconoscimento alla carriera a Maurizio Cucchi Barbara Cottavoz 06 Novembre 2025 Aggiornato alle 12:38 1 minuti di lettura Ascolta l'articolo Domani, venerdì, alle 18 a Borgomanero il premio a Maurizio Cucchi Fa tappa nel Novarese il Festival internazionale di poesia civile di Vercelli. Oggi, giovedì, alle 18 alla biblioteca Negrone si raccontano i primi 60 anni della collana degli Oscar dedicati ai versi mentre domani sempre alle 18 alla Fondazione Marazza di Borgomanero sarà assegnato il premio alla carriera per la traduzione a Maurizio Cucchi. La rassegna è promossa dall'associazione culturale «Il Ponte» e dall'Università del Piemonte Orientale con Interlinea. L'appuntamento

di oggi alla sala di corso Cavallotti 6 è intitolato «Poesia tra storie e chimere» ed è il primo incontro del mese di novembre nella rassegna dei «Giovedì letterari», cartellone che sarà tutto dedicato allo scrittore Sebastiano Vassalli. Il protagonista di oggi è il poeta ed editor della Mondadori Marco Corsi che sarà introdotto dall'autore novarese ed esperto di storia militare Marco Scardigli. I sessant'anni della collana che ha pubblicato la poesia negli Oscar saranno ripercorsi attraverso ricordi storici, casi editoriali e reading di testi. Corsi ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie «Da un uomo a un altro uomo» nel 2015 e ha vinto il premio Cetonaverde Poesia sezione giovani; due anni dopo ha inaugurato la collana «Lyra giovani» di Interlinea, editrice novarese, con «Pronomi personali» che si è aggiudicato il premio Maconi ed è stato

selezionato per il Fogazzaro e il Ceppo. Il suo libro più recente è «Nel dopo» uscito nel 2025. La seconda giornata Domani, venerdì, il festival di poesia si sposta a Borgomanero, seconda tappa novarese. Alle 18 alla Fondazione Marazza viene attribuito il premio alla carriera per la traduzione in poesia a Maurizio Cucchi. La c o n s e g n a d e l riconoscimento sarà introdotta da Marco Merlin, direttore della rivista trimestrale di poesia «Atelier» e della collezione «Parsifal»; seguono la presentazione a cura di Giovanni Cerruti e gli interventi degli studenti del liceo classico Don Bosco. Non mancheranno poi alcuni reading di versi e altre letture. La 21ª edizione del festival vercellese si è aperta con il premio internazionale alla poeta irlandese Paula Meehan e prosegue con un fitto cartellone. Vercelli premia Capossela Stasera alle 21 al teatro Civico di via Monte di Pietà viene

assegnato al cantautore Vinicio Capossela il premio Brassens 2025. Domani alle 11,30, sempre a Vercelli nell'aula magna dell'Università Piemonte Orientale (nella cripta Sant'Andrea) sarà una giornata di «Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo». Nel 10° anniversario della morte dello scrittore sarà proiettato il documentario «Cercando Zardino» di Mario Tosi; intervorranno Cecilia Gibellini e Luciano Curreri con l'editore Roberto Cicala. Leggi i commenti I commenti dei lettori Acquista da 0.7EUR/sett Video

Alla Negrone oggi rivivono i 60 anni della collana Oscar dedicati alle rime
Domani a Borgomanero riconoscimento alla carriera a Maurizio Cucchi

Festival internazionale della poesia civile Tappe nel Novarese

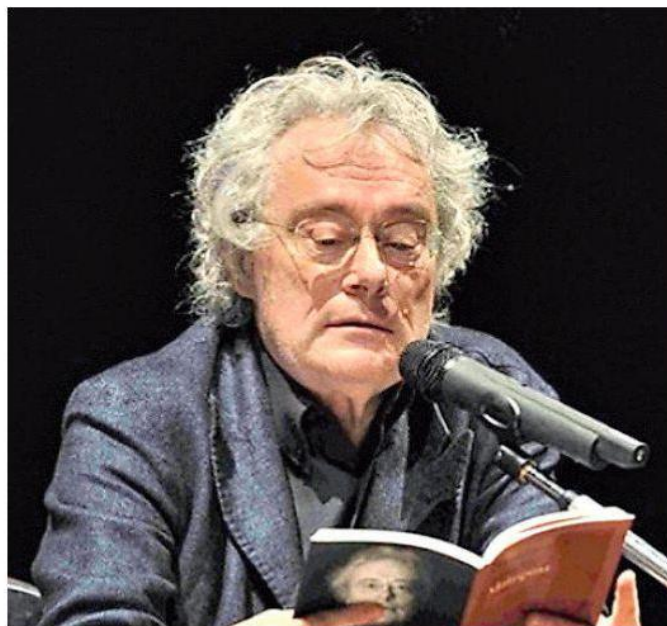
L'EVENTO

BARBARA COTTA VOZ
NOVARA

Fa tappa nel Novarese il Festival internazionale di poesia civile di Vercelli. Oggi alle 18 alla biblioteca Negrone si raccontano i primi sessant'anni della collana degli Oscar dedicati ai versi mentre domani sempre alle 18 alla Fondazione Marazza di Borgomanero sarà assegnato il premio alla carriera per la traduzione a Maurizio Cucchi. La rassegna è promossa dall'associazione culturale «Il Ponte» e dall'Università del Piemonte Orientale con Interlinea.

L'appuntamento di oggi alla sala di corso Cavallotti 6 è intitolato «Poesia tra storie e chimere» ed è il primo incontro del mese di novembre nella rassegna dei «Giovedì letterari», cartellone che sarà tutto dedicato allo scrittore Sebastiano Vassalli. Il protagonista di oggi è il poeta ed editor della Mondadori Marco Corsi che sarà introdotto dall'autore novarese ed esperto di storia militare Marco Scardigli. I sessant'anni della collana che ha pubblicato la poesia negli Oscar saranno ripercorsi attraverso ricordi storici, casi editoriali e reading di testi.

Corsi ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie «Da un uomo a un altro uomo» nel 2015 e ha vinto il premio Cetona Verde Poesia sezione giovani; due anni dopo ha inaugurato la collana «Lyra giovani» di



Domani alle 18 a Borgomanero il premio a Maurizio Cucchi

Interlinea con «Pronomi personali» che si è aggiudicato il premio Maconi ed è stato selezionato per il Fogazzaro e il Ceppo. Il suo libro più recente è «Nel dopo» uscito nel 2025.

Domani il festival di poesia si sposta a Borgomanero, seconda tappa novarese. Alle 18 alla Fondazione Marazza viene attribuito il premio alla carriera per la traduzione in poesia a Maurizio Cucchi. La consegna del riconoscimento sarà introdotta da Marco Merlin, direttore della rivista trimestrale di poesia «Atelier» e della collezione «Parsifal»; seguono la presentazione a cura di Giovanni Cerruti e gli interventi degli studenti del liceo classico Don Bosco. Non mancheranno poi alcuni reading di versi e altre letture.

La 21ª edizione del festival vercellese si è aperta con il premio internazionale alla poeta irlandese Paula Meehan e prosegue con un fitto cartellone. Stasera alle 21 al teatro Civico di via Monte di Pietà viene assegnato al cantautore Vinicio Capossela il premio Brassens 2025. Domani alle 11,30, sempre a Vercelli nell'aula magna dell'Università Piemonte Orientale (nella cripta Sant'Andrea) sarà una giornata di «Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo». Nel 10º anniversario della morte dello scrittore sarà proiettato il documentario «Cercando Zardino» di Mario Tosi; interverranno Cecilia Gibellini e Luciano Curreri con l'editore Roberto Cicala. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziato il Festival di Poesia Civile con una serata emozionante

Inizio d'alto livello con la serata dedicata al premio alla carriera alla poetessa irlandese Paula Meehan



Vercelli · 06/11/2025 alle 09:46

di **Gian Piero Prassi**

Un commosso ricordo di **Giusi Baldissone** ha aperto la XXI edizione del "Festival di Poesia Civile Città di Vercelli", nella serata di mercoledì 5 novembre nella sala Sant'Eusebio del Seminario.

Sono state anche declamate due sue poesie che racchiudono l'energia e la passione della docente, prima al Cavour e poi all'Università del Piemonte Orientale fin dalla sua nascita, passione che è stata per tanti anni il motore del Festival de "Il Ponte" e che oggi è co-organizzato da Upo.

Presenti il sindaco **Roberto Scheda**, diversi assessori, autorità e personalità cittadine, il magnifico Rettore Upo **Menico Rizzi**, mons. **Giuseppe Cavallone** in rappresentanza dell'arcivescovo Arnolfo. A presentare la serata, il conferimento del premio alla carriera alla poetessa irlandese **Paula Meehan**, è stato **Paolo Pomati**.

Interventi di alto profilo

"Mi legava a Giusi una fraterna amicizia... Io ho aiutato a venire al mondo la sua bella figlia". Con queste parole il presidente de "Il Ponte" **Luigi Di Meglio** ha esordito nel ricordare l'amica. E l'ha definita "Infaticabile promotrice del Festival Appassionata ed instancabile nel perseguire quello in cui credeva".

Scheda non si è limitato a parole di circostanza ma ha tenuto un discorso sentito, che ha riscosso calorosi applausi: "Ventun anni di parole che diventano ponti, di versi che interrogano la coscienza, di incontri che restituiscono all'arte il significato più vero. Essere servizio alla comunità". E per Giusi Baldissone: "Una figura che ha dato tanto alla nostra Vercelli".

Il sindaco ha infine ricordato che questo è un periodo in cui la cultura a Vercelli è tornata al centro e che la nostra città è un luogo d'incontro e di dialogo a livello internazionale.

Il magnifico Rettore Menico Rizzi ha evidenziato, invece, con acutezza il significato stesso della "Poesia Civile".

"Che cosa sta nella parola "Poesia Civile", cos'è la "Poesia Civile", a cosa ci serve... e mi è venuta in mente un'affermazione di Marie Curie quando ricevette il Nobel per la Chimica: "Nella vita non c'è niente di cui avere paura, solo da comprendere. Quindi, da qui in avanti, più comprenderemo e meno avremo paura". Allora in un'epoca in cui la paura si sta impossessando di tutti noi in una maniera sproporzionata, in particolare dei nostri giovani, la "Poesia Civile" se ci aiuta a capire le cose, ci aiuta a ridurre la paura che abbiamo di questa società che è in profondissimo cambiamento". Concludendo: "L'Università è coinvolta e fermamente interessata a mantenere il Festival".

Un intendimento che chiude un po' il cerchio virtuoso di questa manifestazione che, proprio perché ebbe in Giusi Baldissone una promotrice, fu sin da subito legato all'Università. Si ricorda a tal proposito in particolare l'ideazione del Concorso di Traduzione di Poesia Civile, per gli studenti Upo divenuto oggi inter-ateneo e preso in carico direttamente da Upo.

Mons. **Giuseppe Cavallone**, che rappresentava l'arcivescovo ha sottolineato: "Ho l'orgoglio di essere stato presente a tutte le edizioni del Festival,,, tranne una per il covid" e ricordato la lunga amicizia con Giusi Baldissone e il marito Giorgio Simonelli "Fin dagli anni di San Salvatore", ricordando i mitici cineforum dell'epoca appena post '68. "Che importai quando venni mandato vice parroco a Gattinara, con l'aiuto di Giusi e Giorgio".

La prolusione della premiata

"Noi inviamo le nostre poesie nel mondo e non sappiamo mai dove atterreranno... Il fatto che questo premio arrivi in modo così inatteso, e che le mie poesie troveranno una nuova vita nella bellissima lingua italiana, mi riempie di gioia". Ha detto la poetessa nel suo discorso, dopo aver ricevuto il prestigioso premio del Festival.

"Credo che sia parte del destino della poesia svelare i silenzi, dire ciò che altrimenti non verrebbe ascoltato, portare nel nostro discorso comune verità ed esperienze che altrimenti svanirebbero inarticolate nel mondo".

"La poesia – ha osservato in conclusione – mantiene limpide le sorgenti del linguaggio; è il canto del nostro sogno più profondo; si allea con coloro cui è negato il diritto di parlare; inizia con la ninna nanna e finisce con l'elegia; eredita la memoria, la custodisce e proietta i nostri ricordi nel futuro".

E' quindi cominciata la parte vera e propria della serata di apertura con il reading dalla plaquette "Angeli ed Asfodeli", pubblicata da Interlinea, casa editrice e colonna del Festival, con un'introduzione letteraria di Carla Pomarè, professoressa di letteratura e cultura inglese all'Upo e un dialogo con l'autrice, a cura di Elena Ogliari. Un simpatico omaggio all'ospite è stata l'esibizione del gruppo "UPO Marshmallow Irish Trio Upo" (Elisabetta Rondanina, Fabio Milanese e Roberto Dellepiane).

INCONTRI

Presentazione a Vercelli e Borgomanero

Raccontare l'Italia I libri di una vita di Sebastiano Vassalli (Presentazione di Paolo Di Paolo) è frutto di un'approfondita conoscenza degli scritti, del loro studio e di un rapporto personale dell'autore, Roberto Cicala con Sebastiano Vassalli di cui ha curato, un quando editore di Interlinea, l'uscita di numerose opere.

Il volume, presentato in anteprima a Novara al Liceo delle Scienze Umane "Bellini", viene ora presentato in un tour che toccherà molti centri del nostro paese tra cui (questo venerdì) Vercelli alle 11, nell'Aula Magna dell'UPO nella Cripta Sant'Andrea in occasione del festival di poesia civile dal titolo "Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo".

Il giorno 29 novembre alle 16, Cicala sarà a Borgomanero alla Fondazione Marazza alle 16. È anche in uscita un'edizione del decennale di un'altra opera di Vassalli, Terra d'acque. Novara, la pianura, il riso promossa dal Comune di Novara con il Centro Novarese di Studi Letterari in formato strenna.



ARTE E DINTORNI

Isgrò, le “cancellature” e una vita avventurosa

ELISABETTA DELLAVALLE

Domattina, alle 12, al Museo Leone di Vercelli, arriva Emilio Isgrò, uno degli artisti italiani più famosi al mondo, creatore delle «cancellature», protagonista fin dagli Anni Sessanta dell'arte concettuale internazionale. Dobbiamo questo incontro, dal titolo «Per non cancellare la memoria» - evento che si prevede essere eccezionale - al Fe-

stival di Poesia Civile e alla cura di Roberto Cicala, per l'anteprima dell'opera letteraria «Vita avventurosa di Emilio Isgrò nelle testimonianze di uomini di Stato, artisti, scrittori, parlamentari, attori, parenti, familiari, amici, anonimi cittadini» edita da Interlinea e con introduzione di Vincenzo Salerno.

Impossibile catalogare Emilio Isgrò in una sola accezione: intellettuale fine e

arguto, poeta sopra ogni cosa, scrittore, drammaturgo, regista e artista che ha innalzato la Parola, parola nega-

ta, parola ritrovata, a segno stilistico unico e irripetibile. Non sappiamo quali opere porterà con sé domani ma ascoltare e poter dialogare con lui,

l'ingresso è libero a tutti come tutti gli appuntamenti del Festival, sarà di per sé momento culturale importante. Protagonista di Bien-



nali a Venezia, mostre al Centre Pompidou di Parigi, di molteplici personali e installazioni nei luoghi d'arte più importanti al mondo, Isgrò è soprattutto «poeta civile» denunciando, con le sue opere, le atrocità e le assurdità delle azioni umane e dichiarando come oggi «la parola umana sia in pericolo». Arte che si fa coraggiosamente messaggio, sprone, dichiarazione d'intenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consegnato il Premio del Festival Città di Vercelli all'irlandese Paula Meehan nel ricordo di Giusi Baldissone "che ha messo l'arte al servizio della comunità"

"In ogni cultura c'è un profondo bisogno di ciò che la poesia fa"

L'EVENTO

FRANCESCO RIVANO
VERCELLI

Il conforto della «parola bella» in un mondo in cui il linguaggio viene distorto per opprimere i vulnerabili, per nascondere la verità e negare i diritti umani a troppe persone. È una poesia di impegno, ma anche di consolazione, quella celebrata con la consegna a Paula Meehan del XXI Premio di Poesia civile Città di Vercelli. Una poesia che rende omaggio all'arte antica di ritualizzare il linguaggio per custodire i ricordi della comunità. Che racconta la capacità di sopravvivere a ogni cambiamento tecnologico: dall'orale allo scritto, dallo scritto al digitale. «In ogni generazione, società e cultura c'è un bisogno continuo di ciò che la poesia fa – dice l'autrice irlandese –: mantiene limpide le sorgenti del linguaggio, si allea con coloro cui è negato il diritto di parlare, eredita la memoria, la custodisce e proietta i nostri ricordi nel futuro».

Un «bisogno» di cui parla anche il rettore Menico Rizzi: da chimico, cita una celebre frase di Madame Curie: - «Nella vita non bisogna aver paura di niente, bisogna solo capire. È tempo di capire di più, in modo da aver meno paura» - e, guardando agli scenari contemporanei, attribuisce alla poesia il potere di «ridurre le paure, aiutando a capire le complessità del mondo: per questo c'è bisogno di un Festival che Upo continuerà a sostenere con convinzione», dice nel suo saluto. Lunga treccia grigia, sguardo scintillante e delicati occhi chiari, Meehan si definisce «onorata per il pri-



La consegna all'autrice Paula Meehan del XXI Premio di Poesia civile Città di Vercelli

DEVECCHI



Giusi Baldissone

vilegio di poter svelare i silenzi. Inviando le nostre parole nel mondo, ma non sappiamo dove atterrano», dice prima di recitare una selezione dei testi contenuti nella plaquette «Angeli e Asfodeli», prodotta per il Festival e primo suo lavoro tradotto in italiano. Settantenne, Meehan è una delle voci più autorevoli delle prime

generazioni di intellettuali cresciuti in un'Irlanda indipendente, ma non ancora capace di garantire l'uguaglianza dei diritti. La sua produzione è vastissima, così come sono innumerevoli i riconoscimenti. Al suo fianco il presidente de Il Ponte, Luigi Di Meglio, che da 21 anni si batte per portare avanti un festival di cultura e impegno sociale, il sindaco Roberto Scheda e monsignor Giuseppe Cavallone per l'Arcidiocesi. Sono loro a introdurre la serata col ricordo di Giusi Baldissone, docente universitaria, attiva socia de Il Ponte e poetessa. «Un'amica instancabile e competente», dice Di Meglio ricordando il grande lavoro svolto per il festival. I versi di 2 componimenti di Baldissone fanno

emergere il ritratto «dell'intellettuale che mette l'arte al servizio della comunità con passione, discrezione e intensità» evocato da Scheda nel ricordare una «vercellese esemplare, maestra di arte e bellezza, che ci ha fatto capire come la poesia non sia evasione, ma impegno». La giornata di oggi si apre, alle 11, 30 nella Cripta di S. Andrea, con l'omaggio a Vassalli: nel decennale della morte, viene ricordato con la proiezione di parte del documentario «Cercando Zardino. La pianura della Chimera» di Mario Tosi, con gli interventi dei docenti Upo Cecilia Gibellini e Luciano Curreri, e di Roberto Cicala, autore di «Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRI

Presentazione a Vercelli e Borgomanero

Raccontare l'Italia I libri di una vita di Sebastiano Vassalli (Presentazione di Paolo Di Paolo) è frutto di un'approfondita conoscenza degli scritti, del loro studio e di un rapporto personale dell'autore, Roberto Cicala con Sebastiano Vassalli di cui ha curato, un quando editore di Interlinea, l'uscita di numerose opere.

Il volume, presentato in anteprima a Novara al Liceo delle Scienze Umane "Bellini", viene ora presentato in un tour che toccherà molti centri del nostro paese tra cui (questo venerdì) Vercelli alle 11, nell'Aula Magna dell'UPO nella Cripta Sant'Andrea in occasione del festival di poesia civile dal titolo "Chimere, parole e pianure: Vassalli dalla poesia al romanzo".

Il giorno 29 novembre alle 16, Cicala sarà a Borgomanero alla Fondazione Marazza alle 16. È anche in uscita un'edizione del decennale di un'altra opera di Vassalli, Terra d'acque. Novara, la pianura, il riso promossa dal Comune di Novara con il Centro Novarese di Studi Letterari in formato strenna.



21° FESTIVAL Edizione nel ricordo di Giusi Baldissone, Upo conferma il suo sostegno

La "Poesia Civile" vola alto e rilancia

VERCELLI (CES) Nell'affollata Aula Magna del Seminario una commossa **Paula Meehan** ha ricevuto il XXI Premio Festival Internazionale di Poesia Civile Città di Vercelli: lei è la maggiore scrittrice irlandese, le cui opere vengono addirittura scelte per la prova scritta all'esame di maturità nella Repubblica dell'Eire. Al teatro Civico **Vinicio Capossela**, l'ultimo grande cantautore italiano - inteso come tale, perché legato agli stilemi che sono di Guccini, Bennato, Conte, Vecchioni, sia pur tradotti in una mediterraneità sui generis - ha intrattenuto i propri fan, conversando amabilmente con **Paolo Verri** (direttore della Fondazione Mondadori) sugli argomenti più svariati, visto che il folk singer è pure autore di otto libri dalla verve imprevedibile. Al Museo Leone **Emilio Isgrò**, forse il maggior "poeta visivo" vivente, intervistato da **Elisabetta Dellavalle** ha spiegato la propria arte grafo-visiva celebra soprattutto per le "cancellature", quale reazione alla pop-art: ogni volta una breve lirica di senso compiuto ottenuta cancellando un'intera pagina di un testo.

Sono questi i tratti salienti del Festival terminato ieri a Mendrisio in Svizzera, ed è già ora di trarre un bilancio, che

ha visto confermati i livelli di autentico prestigio, ma anche sotto l'aspetto cittadino. In tal senso quest'edizione 2025 è caratterizzata da un duplice momento: il primo riguarda la longevità, dato che supera il traguardo dei vent'anni e di altrettante edizioni (commentati in un apposito libro de "Il Ponte" che l'ha ideato ed oggi è co-organizzato da Upo), in un periodo di crisi come l'attuale, dove in Italia spariscono analoghe iniziative; fa dunque eccezione il Festival - vercellese, ma internazionale - che negli anni si mantiene costante e addirittura si migliora nell'offerta anche sul piano dell'offerta quantitativa.

Il secondo aspetto è la prima volta senza **Giusi Baldissone**, a cui giustamente è stata intitolata questa edizione appena trascorsa; la Giusi o la Professoressa, come veniva chiamata rispettivamente da amici e studente, è cardine della cultura sia locale sia italiana, grosso modo per cinquant'anni, dal 1973 al 2023, da quando insomma intra-

prende la carriera universita-

ria a Torino sotto l'egida di due grandi italianisti quali Giorgio Barberi Squarotti e Folco Portinari fino all'ultima uscita pubblica quando legge, nello studio di Gianluca Marino, la propria poesia "felina" nell'antologia sui gatti dell'editore svizzero Fiorenzo Bernasconi, a cui partecipano altri tre scrittori vercellesi. La scomparsa di Giusi forse ha impedito agli organizzatori del Festival - tra cui il marito **Giorgio Simonelli** anch'egli infaticabile collaboratore - di approntare eventi degni di una personalità dalla fama cosmopolita quale studiosa di letteratura (in particolare lirica: Montale, Gozzano, Marinetti, Jacopone) e in un ambito più ristretto, nota anche quale poetessa, in grado di allestire nel lontano 1989 il primo reading vercellese "Parlanti suoni diversi", con il fiore all'occhiello degli aedi bicciolani.

Ora sarebbe davvero bello che per il festival 2026 - o anche prima, come UPO o nei musei o con club service o altro ancora - la si comme-

morasse con una riedizione di quello spettacolo (addirittura replicato in un teatro milanese) così come invitare i vercellesi a leggere la poesia del cuore, sulla falsariga del pre-festival 2005 in un Museo Borgogna tutto esaurito. E questo senza nulla togliere al tipo di scelte che oramai caratterizzano un Festival entrato nel novero dell'UNESCO che nel secondo weekend di novembre appena trascorso ha visto alternarsi di grandi ingegni delle arti - i Citati Meehan, Capossela, Isgrò, oltre Maurizio Cucchi, Franco Buffoni, Marco Corsi, Adil Azab, Cheikh Tidiane Gaye, Renato Pennisi, Alex Averbuch, Yrina Shuvalova, frutto delle sinergie fra Il Ponte, l'UPO (Università del Piemonte Orientale) e le edizioni Interlinea di **Roberto Cicala** - sempre apprezzatissimi da un pubblico competente, talvolta ristretto, ma che ancora crede nei valori di una poesia che si manifesti anche come impegno civile, nonché sociale e filantropico.

Guido Michelone



Sopra gli organizzatori del Festival e il sindaco Roberto Scheda alla premiazione di Paula Meehan, sotto Vinicio Capossela con i vercellesi Tommy Givogre e Mario Sgotto



A VILLA MARAZZA

Maurizio Cucchi incontra docenti e studenti del liceo classico don Bosco

Il poeta Maurizio Cucchi ha ricevuto il Premio Marazza alla carriera per la traduzione in poesia. La cerimonia si è svolta venerdì scorso nel Salone d'Onore della Marazza con la presentazione del direttore della Fondazione Giovanni Antonio Cerutti, del poeta Marco Merlin, direttore della rivista "Atelier" e di Giacomo Piacentino rappresentante dell'associazione culturale "Il Ponte" di Vercelli che ha indetto il Festival di poesia civile (comprendente il premio a Maurizio Cucchi) con l'Università del Piemonte Orientale e con la casa editrice Interlinea. Cucchi è nato a Milano il 20 settembre 1945. ha esordito come poeta negli anni '70 con *Il disperso* (1976) edito da Mondadori. È stato curatore di *Poeti dell'Ottocento*, antologia pubblicata nel 1978, del *Dizionario della poesia italiana* (1983 e 1990). Ha vinto il Premio Viareggio nel 1983, il Premio Montale nello stes-

tossico che sarà nostro la-

scito e dono».

Suoi versi sono stati declamati da insegnanti e studenti del Liceo Classico don Bosco di Borgomanero.



MAURIZIO CUCCHI FRA STUDENTI DEL LICEO CLASSICO DON BOSCO

so anno e il Premio Bagutta nel 2014. Nella raccolta curata da Interlinea, Maurizio Cucchi s'interroga «sulla società liquida e inquinata, tra

la superficialità dei social e la profondità delle campagne contro i cambiamenti climatici nell'idea che i giovani non sono un corpo in-

distinto ridotto al gregge e allo sballo. Anzi da loro può venire la capacità di una svolta nel vasto territorio



VERCELLI

Gli studenti incontrano la poetessa irlandese Paula Meehan

Un momento 'davvero speciale' per gli allievi degli istituti Cavour e Lanino

16 NOVEMBRE 2025 09:03



aaa

Nella mattinata di Giovedì 7 Novembre **gli allievi dell'Istituto Tecnico "C. Cavour" e dell'Istituto Professionale "B. Lanino" si sono riuniti nell'Aula Magna dell'Istituto Cavour per un incontro davvero speciale con la poetessa irlandese Paula Meehan**, ospite a scuola e vincitrice del Premio Festival Internazionale di Poesia Civile Città di Vercelli nell'ambito della XXI edizione del Festival.



Accompagnata dalla dottoressa Marta Zonca (dottoranda presso l'Università del Piemonte Orientale di Vercelli), la poetessa ha dialogato in modo chiaro, luminoso e coinvolgente con i ragazzi, rispondendo a domande sulla sua vita, sul suo percorso poetico e sull'importanza dell'impegno civile nella poesia.

La poetessa è nata a Dublino ed è una delle voci più significative della poesia contemporanea irlandese. La sua produzione poetica, viva e accessibile, esplora temi come il corpo, la memoria, la città e la natura.

Durante l'incontro un momento particolarmente toccante ha visto la poetessa recitare e interpretare anche un brano intitolato "Lullaby" (Ninna nanna) che evoca l'intimità della cura, del sonno, della maternità e del tempo che passa. Questo momento ha colpito gli studenti per la dolcezza della voce e l'autenticità del gesto: la poesia diventa canto, la parola si trasforma in ninna nanna.

Alla fine dell'incontro, Paula Meehan si è intrattenuta con gli studenti firmando autografi, condividendo un sorriso e lasciando una traccia di ispirazione nei giovani presenti.

L'appuntamento si è rivelato un momento prezioso non solo per conoscere una figura di rilievo della poesia internazionale, ma per vedere come la parola poetica possa aprire finestre su storie personali, contesti comunitari e riflessioni profonde.

Gli studenti hanno partecipato con curiosità, ponendo domande e cogliendo la possibilità di avvicinare la poesia come esperienza viva, non solo di lettura.

Meehan ha raccontato inoltre di aver trascorso alcuni giorni a Vercelli, città che le è piaciuta molto per la sua atmosfera tranquilla, per le vie del centro e per la cordialità delle persone. Ha detto di aver amato passeggiare tra i portici e ha ammirato la bellezza delle chiese e degli edifici storici.

Grazie a Paula e a tutti coloro che hanno reso possibile questo incontro che ci ha davvero conquistati.

Nawal Bahnane e Farah Morchid

Classe IV E SC

Istituto professionale Lanino